

ARCIDOSSO**Geotermia
e aree idonee
Marini replica
alle critiche**

ARCIDOSSO. «Non c'è nessuna corrispondenza tra la decisione presa dal Comune di Arcidosso di non segnalare le aree idonee alla geotermia e la possibilità che sul territorio comunale possano essere autorizzate nuove centrali geotermiche. La legge è chiara, basterebbe conoscerla per evitare di comunicare grossolane inesattezze».

A parlare è **Jacopo Marini**, sindaco di Arcidosso, che interviene a correggere quanto comunicato dalle minoranze che da tempo lo attaccano perché Arcidosso non ha indicato alle **Regione Toscana** le aree comunali idonee agli impianti geotermici, accusando il Comune di lasciare tutto il territorio disponibile alla geotermia.

«Prevalgono come tutti sanno i vincoli urbanistici e paesaggistici preesistenti. Se avessimo comunicato le aree non idonee, non comprendendo tutto il territorio, ci avrebbero accusato di volere altre centrali – dice –. La propaganda si piega agli interessi elettorali».

Marini ad ogni modo conferma quanto detto in precedenza. «Infinite volte ormai», puntualizza lui, ovvero che «non ci saranno nuove centrali nel territorio comunale di Arcidosso in particolare per quanto riguarda la tecnologia flash, le centrali ad alta entalpia che ha realiz-

zato Enel in Amiata per intendersi. Potranno essere autorizzati soltanto interventi di miglioramento tecnologico delle centrali esistenti per diminuire ulteriormente gli impatti attuali».

Per quanto riguarda gli impianti a ciclo binario, la cosiddetta geotermia a media entalpia ad emissioni zero, «al momento – dice il sindaco – non ci sono istanze di permessi di ricerca. Qualora dovessero pervenire alla nostra amministrazione le prenderemo in esame escludendo sicuramente le aree a vocazione agricola e quelle di più rilevante interesse naturalistico, come le zone speciali di conservazione e le zone di protezione speciale classificati come siti Natura 2000. Comunque è nostra intenzione approvare una risoluzione consiliare nelle prossime settimane con queste indicazioni da inviare alla Regione».

Chiosa il sindaco: «È curioso però notare che dalle opposizioni amiatine di centrodestra che tante attenzioni riversano sul comune di Arcidosso, la cui posizione peraltro è chiara, non venga proferita parola verso altre amministrazioni in cui governano circa le indicazioni fornite sulle aree idonee». —

F.B.